



CASA CIRCONDARIALE DI BRESCIA *Incontro con il Provveditore Regionale*

In data odierna si è tenuto un incontro presso la Casa Circondariale di Brescia con il Provveditore Regionale della Lombardia, Dott. Aldo Fabozzi, per discutere dei problemi che stanno attanagliando l'istituto e l'immobilismo della Direzione rispetto allo stato delle relazioni sindacali.

L'occasione è stata propizia per rappresentare al Provveditore Regionale che le OO.SS. si aspettano la stessa attenzione riservata a Brescia su tutti gli altri istituti della Lombardia. Perlomeno quelli in cui lo stato delle relazioni sindacali è scarso e le problematiche gestionali stanno portando al collasso. Appare inutile elencare a quali istituti ci si riferisce, perché solo i ciechi e i sordi non si accorgono dei problemi. Non vogliamo neanche pensare che il Provveditore Regionale abbia voluto sponsorizzare i percorsi di una compagine sindacale che denuncia i problemi solo nei mesi di settembre e ottobre. Confidiamo nell'imparzialità del dott. Fabozzi !!!

Entrando nel dettaglio di Brescia, innanzitutto intendiamo fare una precisazione su quanto declamato da una Organizzazione Sindacale: **nessuna sigla sindacale presente ha ostacolato la presenza del personale**. Quello che si è ostacolato, volendo usare questo termine, è stata la presenza di delegati sindacali oltre il numero consentito dalle norme, anche in considerazione dell'abbondante numero di permessi sindacali fruiti, in barba a chi, nel frattempo, stava lavorando. Inoltre, occorre precisare che la possibilità di presenza del personale (no delegato sindacale) all'incontro con il Provveditore non è stata affatto pubblicizzata e pertanto l'occasione avrebbe favorito pochi e non tutti. Quindi ci è sembrato doveroso evitare questa disparità.

Che il personale debba assistere al confronto ed agli esiti per noi è un diritto sacrosanto. Tant'è che, tra le altre cose, è stato strappato l'impegno al Provveditore, che ha condiviso, che il Direttore convochi quanto prima il personale (**tutto**) per illustrare il contenuto dell'incontro.

Nello specifico, le scriventi OO.SS. hanno chiesto impegni seri e concreti sulle seguenti questioni:

- 1) **Assegnazione dei piantonamenti al servizio a ciò deputato, ovvero al Nucleo Traduzioni e Piantonamenti, ovviamente previo adeguata integrazione dell'organico. Ciò anche considerando i problemi che si verificano per entrambi gli istituti bresciani;**
- 2) **Potenziamento delle Conferenze di Servizio, in quanto troppo spesso si rivelano mere somministrazioni di informazioni o disposizioni e quasi mai sono luogo di confronto;**
- 3) **Recupero di tutti i Sottufficiali impiegati i servizi diversi da quelli di istituto. A titolo di esempio appare assurdo avere n°2 Sovrintendenti impiegati presso AA.GG. e lasciare la Sorveglianza Generale dell'Istituto agli Assistenti Capo;**
- 4) **Istituzione di una Commissione Interpelli, al fine di garantire la trasparenza nelle procedure di attribuzione dei punteggi e nelle assegnazioni per mobilità interna;**
- 5) **Rivedere il regime detentivo attuato, perché troppo spesso, viene messa a rischio la sicurezza e la serenità lavorativa del personale. Utilizzare diversamente lo strumento disciplinare per i detenuti, onde evitare il ripetersi di episodi che hanno esposto a rischi il personale addetto alla vigilanza sezioni;**
- 6) **Più in generale, si è chiesto il rispetto delle relazioni sindacali, di rivedere il Protocollo di Intesa Locale, il progetto delle Unità Operative che non è più stato monitorato e di gestire gli incontri sindacali in modo serio e concreto. Le riunioni si traducono in verbali ma troppo spesso non vengono recepiti in accordi formali cui il personale può far riferimento.**

Auspichiamo che l'occasione odierna abbia generato i presupposti per una ripartenza e che le posizioni assunte dal Provveditore e dalle OO.SS. siano da stimolo per il Direttore per creare un punto zero che conduca il personale di Brescia verso una condizione lavorativa migliore, senza dover gestire preoccupazioni o subire angherie.

Attendiamo, osserviamo e giudichiamo queste prossime settimane.

Se poco o nulla cambierà è evidente che le azioni assumeranno altre sembianze.

Brescia, 06.10.2015

OSAPP
F.to Novellino

UILPA
F.to Moscato

FNS/CISL
F.to Esposito

FSA/CNPP
F.to Brienza

FP/CGIL
F.to Paci